Trentinara

terrazza del Cilento

POC 14-20 CAMPANIA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

Comune di Trentinara

PRO-LOCO Trentinara

Festa del Pane e della civiltà contadina

Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Trentinara

È un antico borgo medievale incastonato sulla sommità della rupe Cantenna a 606 m s.l.m., proteso tra cielo e mare. Una posizione privilegiata, unica, the consente allo sguardo di spaziare dalla Costiera Amalfitana e Capri giù fino in fondo a Punta Licosa e al monte Sacro rendendo incomparabili i tramonti e impareggiabile il panorama.

Parte del Centro Storico conserva l'aspetto antico, fatto di strade lastricate di vetusti vasoli, ai lati dei quali si ergono silenziose case in pietra adornate da monumentali portali di eccezionale fattura risalenti al XVIII e XIX secolo.

Eventi e Manifestazioni

Festa di Santa Irene (Febbraio/Ottobre)

Si narra che il 24 Febbraio del 1924 sul paese di Trentinara si abbatterono scariche di tuoni e lampi, pioggia e vento. Alcuni ne rimasero illesi, altri invece furono gravemente feriti. II parroco dell'epoca decise di ricordare questa data, istituendo la festa di Sant'Irene (il cui nome in greco significa "pace"). Patrona del paese, ritenuta protettrice dagli eventi atmosferici, la Santa viene festeggiata il 16 Ottobre (festa patronale), il 24 Febbraio e il giorno di Pasquetta con la celebrazione della messa nella chiesa del Rosario seguita dalla solenne e tradizionale processione. La fiera si svolge il 14 0ttobre.

Festa della Madonna di Loreto (23 - 24 Agosto)

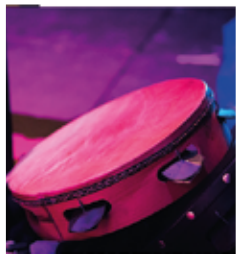
II santuario della Madonna di Loreto è meta di molti pellegrini. Secondo un'antica leggenda, la Madonna era ostinatamente legata a quel sito, tanto da apparire a più riprese a due pastorelli sul tronco di un leccio. II Santuario venne costruito esattamente in quello stesso luogo dove, all' imbrunire del 23 Agosto, parte la tradizionale processione che, illuminata da centinaia di candele e impreziosita dalle caratteristiche cinte votive, reminiscenze dall'antico culto greco in onore della dea Era, raggiunge la chiesa del Rosario al centro del paese, accompagnata da preghiere e canti religiosi. E' la festa più amata dai Trentinaresi. La fiera si svolge il 22 Agosto.

Festa del Pane (16 - 20 Agosto)

Caratteristica manifestazione che si svolge lungo le vie del centro storico durante la quale, tra canti e balli popolari, in un clima esaltante e coinvolgente grazie alla giusta mescolanza di odori, sapori e suoni, è possibile assaggiare il pane e numerosi altri prodotti tipici, espressione della civiltà rurale e contadina, appena preparati negli antichi forni a legna costruiti con la pietra locale.

Med Walking Festival

“Festa del Camminare": in autunno, nel periodo Settembre/Ottobre, gli amanti della natura e del trekking si danno appuntamento lungo gli itinerari naturalistici che il territorio offre. Un programma ricco di eventi: escursioni, passeggiate, convegni, laboratori tecnici, degustazioni di prodotti tipici locali. Il tutto all'insegna dell'ambiente e della scoperta del Cilento.



Monte Soprano (1086 m).

Tra aceri, elci e querce, l'attrattiva principale, oltre ai numerosi e incantevoli punti panoramici, è rappresentata dalla grava di Jurmanito. Qui le acque del torrente Salso vengono inghiottite dalla roccia in una grava che sprofonda per centinaia di metri, per poi riaffiorare, ricche di carbonato di calcio, alle sorgenti di Capodifiume, nel comune di Capaccio - Paestum.

Monte Vesole (1210 m).

Affascinante percorrere il tracciato segnato dal transito degli animali che conduce alla vetta attraverso boschi di ontani, aceri e maestosi faggi che lasciano solo intravedere quello che è lo spettacolo che si mostra in cima: a ovest abitato di Trentinara, monte Sottano, la Piana di Paestum, la costiera Amalfitana e Capri; a est tutta la valle del Calore e le cime, che si stagliano nette sull'orizzonte, degli Alburni e del massiccio del Cervati. Da visitare il pianoro "Le due nevere": un'area attrezzata dove si trovano due reperti di archeologia industriale, rappresentati da buche profonde rivestite in pietra, che venivano riempite di neve e ricoperte poi con vario materiale vegetale al fine di conservarla fino al periodo estivo.

In alto: veduta del Monte Vesole, con area attrezzata; in basso: Mucche al pascolo.

In alto: la meravigliosa veduta che si gode dalla Piazzetta Panoramica; in basso: una spettacolare prospettiva sull'isola di Capri all'imbrunire; a lato: "Via dell'Amore", arricchita da splendide maioliche dipinte a mano dal prof. Sergio Vecchio, con frasi d'amore selezionate dal prof. Giuseppe Liuccio.

Il suo territorio, sito all'interno del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, è cinto a settentrione ed a oriente da due montagne: Difesa Soprana, di m. 1082 e monte Vesole di m. 1210 che offrono scenari mozzafiato uniti a una natura incontaminata. L'elemento che ne fa un paese esclusivo nel suo genere è la magnificenza del paesaggio, che muta colori in un' unicità di respiro con chi lo abita, inserito nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'Unesco.

UN PÓ DI STORIA

II primo vero nucleo abitativo risale all'epoca delle invasioni saracene (800 d. C.) e dei relativi saccheggi di Paestum che provocarono la fuga dei suoi abitanti i quali si rifugiarono sui colli sovrastanti. Rilevante nella storia del paese è il 12 luglio del 1848 quando nell'abitato si consumò l'epilogo dei moti cilentani contro la monarchia borbonica, nel quale molte giovani vite vennero sacrificate per il raggiungimento della liberta.

Portali antichi nel centro storico

Foto della famosa “preta 'ncatenata”; nelle altre immagini: ruderi di antichi mulini.

ITINERARI NATURALISTICI

Cascata sul fiume Solofrone (Sentiero Tremonti).

Un percorso impegnativo, che regala emozioni continue. Seguendo il corso del fiume subito si mostrano antichi resti di un mulino, una serie di vecchi ponti in pietra e di muri a secco testimoniano il lavoro dei pastori e dei contadini che fino a qualche tempo fa popolavano questa zona. Si segue il sentiero tracciato dal bestiame, in un paesaggio insolito, ricco di rocce affioranti e di ginepri che ci accompagnano fino alla fine del pianoro dove all'improvviso la terra precipita in uno strapiombo con un panorama mozzafiato! Alle spalle la montagna, a sinistra la rupe Cantenna sulla cui sommità si erge Trentinara e davanti la maestosità del mare. Si scende per un ripido pendio e ci si trova nell'immemorabile silenzio del Cilento pastorale: subito lontani da tutto nello spazio e nel tempo si scopre un altro mondo , un altro tempo. Costeggiando la parete rocciosa si arriva alla ***preta spaccata***, meravigliosa opera d'arte della natura, passaggio obbligato attraverso un'altra roccia divisa in due: un vero e proprio canyon. Appena usciti si ode il fragore della cascata ancora celata allo sguardo ansioso. Pochi passi ancora e si mostra in tutto il suo splendore agli occhi del visitatore, un salto di oltre venti metri e 1'acqua che vorticosa prosegue scivolando nei solchi scavati nella pietra per placarsi poi, dolcemente, verso la piana di Paestum.

Sentiero degli Sposi.

Partendo dalla piazzetta Panoramica del Cilento si arriva al convento benedettino del comune di Giungano, risalente al XII secolo, dopo aver attraversato boschi di ginepro e leccio con suggestivi panorami sulla sottostante Piana del Sele.

IL CENTRO STORICO

Il Centro Storico di Trentinara si estende su un'area di circa 12 ettari ed è il risultato dell'evoluzione culturali che dal IX sec. d.C. in poi si sono susseguite nel paese. L'abitato originariamente presentava due porte di accesso: "porta Soprana" nella parte alta verso est e "porta Sottana" nella parte bassa verso nord est. L'intreccio intricato di strade e vicoli, che ancora oggi si osserva, rispecchia la struttura urbana medievale. Una parte del centro storico conserva l'aspetto antico, fatto di strade lastricate di vetusti vasoli, ai lati dei quali si ergono silenziose case in pietra adornate da monumentali portali di eccezionale fattura risalente al XVIII e XIX secolo, segno evidente di una presenza sul territorio di esperti maestri scalpellini. La pietra utilizzata è quella locale che con immensi sforzi è stata adoperata per la costruzione delle strutture abitative. Da visitare le tre piazzette panoramiche, soprannominate Terrazze del Cilento, la preta 'ncatenata e "Via dell'Amore", la chiesa campestre della Madonna di Loreto, la chiesa dell' Assunta, la chiesa di San Nicola in stile romanico, risalente all'XI secolo, la chiesa del Rosario di fondazione antica, ammodernata nel 1747 e arricchita con alcune tele, tra cui una pala d'altare della scuola di Francesco Solimena.

Trentinara

Offre al visitatore un'elevata qualità paesaggistica e ambientale, un clima invidiabile con estati fresche e ventilate e tutta la genuinità dei prodotti alimentari, dal vino all'olio, dai fichi bianchi del Cilento alle castagne, ai formaggi e al pane, inseriti per la maggior parte nei prodotti De.C.O, DOC, DOP e IGP. Meta ideale per visite, sia lungo la costa che nell'interno, è adatta a qualsiasi tipologia di vacanza. A soli 13 km da Paestum e dal suo litorale sabbioso, è vicina ai borghi più caratteristici della costa e dell' interno, alle bellezze naturalistiche quali il monte Cervati, le grotte di Castelcivita e il fiume Calore dove è ancora possibile avvistare la lontra.

In alto: panorama di Trentinara che si gode dal Monte Vesole;
Al centro: Piazza Europa;
In basso: impianto sportivo "A. Cavallo".

Le immagini di questo stampato sono di proprietà di Paco Di Canto - tutti i diritti sono riservati

The images in this brochure are the property of Paco Di Canto – all rights reserved

Trentinara dista circa 54 Km da Salerno. E' raggiungibile percorrendo l'autostrada A3, uscita Battipaglia per chi proviene da Nord e uscita Eboli per chi proviene da Sud, proseguendo sulla S.S. 18 fino a Capaccio Scalo e la S.P. 13 per 13 Km. Le stazioni ferroviarie più vicine sono quelle di Capaccio - Roccadaspide e di Paestum, sulla linea Napoli / Salerno / Reggio Calabria. Gli scali aerei di riferimento sono quelli di Salerno - Costa d'Amalfi e Napoli - Capodichino.

Comune di
Trentinara

Comune di Trentinara
Piazza dei Martini e degli Eroi - 84070 Trentinara (SA)
Tel. 0828.831032 - Fax 0828.831040
www.comune.trentinara.sa.it - info@comune.trentinara.sa.it
Il Sindaco Rosario Carione e l'Amministrazione Comunale
Anno 2018

Progetto "Festa del Pane e della Civiltà Contadina" – Codice CUP F57J18000170006
Progetto finanziato con fondi POC 2014/2020 Regione Campania